

**lunedì 28 gennaio 2008**

Mezzogiorno Economia propone i risultati dell'indagine Unioncamere sulle società partecipate dagli enti locali. Sull'argomento un commento di Ricciotti Antinolfi. Sul Mattino le strategie degli agricoltori per superare la crisi dovuta all'emergenza rifiuti. Sul Mattino un commento di Mariano D'Antonio sull'utilizzo delle risorse europee.

## **Mezzogiorno Economia**

**"Società miste, nel Meridione aumentano e costano molto" di Angelo Agrippa (pagg. 2 – 3)**

Presentato il rapporto Unioncamere, relativo al triennio 2003-2005, sulle società partecipate dagli enti locali. Un esercito di 1044 aziende in Italia che si occupano della gestione di importanti servizi pubblici locali. Al Sud, dove si collocano il 21% delle partecipate, spicca il dato della Campania con il 6,2% complessivo (il 30% dell'intero Mezzogiorno). In valore assoluto, nella nostra regione si è passati dalle 230 del 2003 alle 270 del 2005. Da un punto di vista finanziario gli utili si attestano a poco meno di 1 miliardo e mezzo di euro, grazie ai buoni risultati raggiunti, soprattutto al Nord, nei settori dell'energia elettrica, dei servizi idrici, della fornitura di gas e dei trasporti pubblici. In Campania sono circa la metà le aziende che chiudono il bilancio in utile o in pareggio. (Sull'argomento vedi anche il diario economico del 23 gennaio).

Sul tema, a pag. 3, l'articolo di *Angelo Agrippa* dal titolo **"Al Sud impennata delle assunzioni"**.

## **Mezzogiorno Economia**

**"Efficienza, il Nord resta avanti" di Ricciotti Antinolfi (pagg. 1 – 11)**

**Antinolfi** propone un'analisi dei dati forniti dal rapporto Unioncamere sulle società partecipate, il cui valore aggiunto rappresenta l'1,2% del Pil nazionale. Dall'indagine emerge un quadro che rappresenta l'usuale diversità tra Nord e Sud del Paese. Al Settentrione c'è efficienza e prevale il capitale, al Meridione la produttività è bassa e prevale un criterio di tipo lottizzatorio tra i partiti. Anche se qualcosa si sta muovendo, specie in Campania da quando la Finanziaria 2007 ha imposto vincoli al numero dei componenti dei consigli di amministrazione. **Antinolfi** conclude rappresentando l'esigenza di un completamento del quadro normativo per portare a termine il processo avviato con la riforma del Titolo V della Costituzione.

## **Il Mattino**

**"Embargo sui prodotti, c'è l'unità di crisi" di Rosa Palomba (pag. 25)**

Oggi pomeriggio si svolgerà un incontro fra il Presidente della Camera di Commercio, **Gaetano Cola**, e gli imprenditori di Napoli e provincia. Al centro dell'incontro le conseguenze dell'emergenza rifiuti sull'economia napoletana. Per **Cola** è necessario mettere in piedi delle strategie "perché siano arginati i flop futuri". Proprio a causa dell'emergenza rifiuti la Coldiretti in questi giorni ha denunciato l'esistenza di un vero e proprio embargo contro i prodotti campani in molti mercati nazionali ed esteri. Una soluzione proposta a questo problema potrebbe essere la tracciabilità dei prodotti.

## **Il Mattino**

### **"Fondi europei come evitare nuovi fallimenti" di *Mariano D'Antonio* (pag. 21 e 26)**

Nella riunione del dicembre scorso il Cipe ha approvato la delibera che prevede lo stanziamento per il Mezzogiorno di ben 101 miliardi di euro (la cifra comprende i fondi per le aree sottoutilizzate, quelle dei fondi strutturali europei, e i fondi di cofinanziamento di Stato e Regioni), una cifra enorme mai avuta a disposizione neanche ai tempi della Cassa del Mezzogiorno. L'esperienza compiuta dalle Regioni nella programmazione e nella spesa dei fondi europei relativi al periodo 2000-2006 è stata deludente. In particolare in Campania sono stati finanziati una miriade di progetti che hanno avuto scarso impatto sul territorio. Ora l'Europa, con tutte queste risorse, "mette a disposizione della Regione un'occasione di riscatto dalle miserie del presente e di speranza per il futuro".

## **Mezzogiorno Economia**

### **"Liberare il capitale" di *Federico Pirro* (pag. 4)**

La situazione economica del Mezzogiorno in questo primo scorcio di 2008 risente della congiuntura negativa degli ultimi mesi dello scorso anno nel quale si era registrato un rallentamento della crescita. Oggi in gran parte del Sud esiste una grande quantità di capitale industriale, appartenente prevalentemente a grandi gruppi settentrionali ed esteri, sul quale poter contare. A patto però che vengano autorizzati investimenti, totalmente autofinanziati, per miliardi di euro per raffinerie, centrali elettriche, rigassificatori, termovalorizzatori, etc. **Pirro** si augura che gli ambientalisti "professionisti del no" non blocchino le procedure producendo gravi danni all'economia nazionale e meridionale ed all'occupazione.

## **Il Sole 24Ore**

### **"Irap più leggera in sette Regioni" di *Gianni Trovati* (pag. 7)**

L'articolo prospetta un'analisi delle politiche fiscali delle Regioni italiane. In particolare solo sette di esse hanno proposto sgravi consistenti sulle attività produttive, mentre in Campania sia l'addizionale Irpef (al 4%) sia l'Irap (al 5.25%) sono rimaste invariate rispetto allo scorso anno.

## **Mezzogiorno Economia**

### **"Consumi al Sud, boom del 2008" di *Michelangelo Borrillo* (pag. 5)**

Nel 2007 la crescita dei consumi al Sud è stata inferiore alla media nazionale. I dati, forniti dall'Osservatorio di Findomestic Banca, mostrano in Campania un incremento dell'1,4% a fronte del 3,7% nazionale. Migliore il dato della Puglia con un +2,5%. Per il 2008 si prevedono consumi in crescita in tutto il Mezzogiorno con la Campania che dovrebbe spendere di più soprattutto nei settori degli elettrodomestici, dei beni per la casa e dei motoveicoli.

## **Mezzogiorno Economia**

### **"Città della vela e turismo di lusso, la nuova Pozzuoli nasce a New York" di *Carlo Franco* (pag. 8)**

Prende forma in questi giorni un ambizioso ed ardito progetto per restituire a Pozzuoli il suo ruolo e la sua vocazione turistica nel comprensorio Flegreo. Due i punti principali del piano: la realizzazione della "Città della Vela" e di un centro turistico a cinque stelle da realizzare sul lungomare nella area ex Sofer. La riqualificazione del water front sarà affidata al grande architetto statunitense **Peter Eisenman**.